



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/07/2019

Articoli pubblicati dal 09/07/2019 al 09/07/2019

IL CENSIS REGALA ALLA LIUC LA MEDAGLIA D'ARGENTO

Il Censis regala alla Liuc la medaglia d'argento

CASTELLANZA - La Liuc - Università Cattaneo mantiene salda la posizione e conferma il suo secondo posto tra le Università non statali di piccole dimensioni (fino a 5.000 iscritti), secondo la classifica Censis delle Università italiane (edizione 2019 - 2020) diffusa nella giornata di ieri.

La fotografia dello stato di salute degli atenei italiani da parte dell'Istituto di ricerche socio-economiche riporta, dunque, uno scatto favorevole alla Liuc che, anche in questa edizione, ottiene il punteggio massimo per le strutture offerte agli studenti e migliora notevolmente la propria performance alla voce internazionalizzazione (passando da 94 a 100 punti).

Degni di nota, inoltre, i risultati della didattica nel confronto tra tutti gli atenei non

statali, indipendentemente dalle dimensioni. I corsi di laurea di Economia triennale e magistrale sono secondi soltanto all'Università Bocconi nel punteggio complessivo (che riassume la progressione di carriera,

ossia la regolarità negli studi degli iscritti e i rapporti internazionali cioè il numero degli studenti in uscita e delle università ospitanti e gli studenti stranieri iscritti), mentre Ingegneria risulta al primo posto.

Conferme positive, insomma, per l'Università Cattaneo che crede nel valore delle borse di studio e dei premi di merito e continua a interrogarsi sull'innovazione della didattica compiendo passi necessari in tal senso. Il tutto con la mobilità internazionale come fore all'occhiello del percorso di studi.

Appreziate
strutture e
opportunità
all'estero
per i ragazzi



© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2019 a pag. 11; autore: non indicato

IL CHIRURGO SBAGLIA PROTESI MULTIMEDICA CONDANNATA

Paziente guarita da tumore vince la causa sul danno estetico

Il chirurgo sbaglia protesi Multimedica condannata

Paziente guarita da tumore vince la causa sul danno estetico

L'energia devastante di un tumore lascia già di per sé un trauma profondo. Se poi si aggiungono i danni irrecuperabili di un intervento eseguito con scarsa cura per l'estetica, diventa davvero difficile ritrovare la forza di ripartire. Lo sa bene la paziente della Multimedica che pochi giorni fa - difesa dagli avvocati Chiara Tacchi e Mirko Tosini - ha vinto la causa civile in tribunale a Busto. La struttura sanitaria è stata condannata in primo grado al risarcimento di 100 mila euro. Denaro che non restituirà alla donna - che è comunque guarita dalla patologia oncologica - la femminilità perduta, ma che è comunque un monito a chi indossa un camice.

«Siamo molto soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto. Sebbene negli ultimi anni si sia attenuato quel senso di impotenza che accompagnava in passato le vittime di malpractice medica, le persone hanno comunque spesso paura di aggiungere strazio alla precedente sofferenza», commentano gli avvocati Tacchi e Tosini. L'incubo della neoplasia si materializzò nel 2011. Dopo un ciclo di chemioterapie l'allora trentottenne venne ricoverata alla Multimedica e sottoposta a «mastectomia sinistra con conservazione del



Multimedica dovrà pagare centomila euro alla paziente con il seno rovinato (foto Blitz)

complesso areola capezzolo. Dissezione ascellare omolaterale. Posizionamento di espansore cutaneo». Intervento riuscito, cancro rimosso. Ma a distanza di un paio di settimane la paziente dovette ritornare d'urgenza all'ambulatorio di chirurgia plastica per il trattamento di una grave ulcerazione del capezzolo: era infatti comparsa

un'infezione a livello della ferita periareolare, che poi si aggravò fino alla formazione di necrosi nella zona interessata. Nei mesi successivi la paziente dovette tornare periodicamente alla Multimedica per il gonfiaggio dell'espansore, fino alla programmazione di un intervento di «rimozione di espansore testuale dalla mammella, im-

pianto di protesi bilaterale e mastopessi», senza - sottolineano gli avvocati - che le venissero fornite le opportune informazioni e spiegazioni. La donna nemmeno aveva compreso che l'intervento avrebbe determinato l'impianto di una protesi anche alla mammella destra, quella sana, ritenendo che il chirurgo si sarebbe limitato a effet-

tuare, così come indicato in cartella clinica, l'intervento di mastopessi, ossia il lifting per sollevare e rassodare il seno. Invece, all'esito dell'operazione la paziente si ritrovò una seconda protesi, sproporzionata e malposizionata. La paziente insomma si risvegliò con un'evidente asimmetria tra l'una e l'altra mammella. Quella destra era di volume nettamente aumentato, quella sinistra marcatamente sottodimensionata. C'era poi asimmetria tra le areole, la destra gigantesca e discromica, con depigmentazione a macchia di leopardo. Il danno estetico ebbe ripercussioni di carattere psicologico e ricadde nella vita di relazione e di coppia. A parere dei legali della parte offesa «Multimedica non ha partecipato alla fase stragiudiziale obbligatoria, ossia la mediazione, finalizzata ad addivenire a una definizione della controversia».

Almeno in primo grado, la degente ha ottenuto giustizia, non è da escludere però che la struttura sanitaria faccia ricorso in appello per ribaltare l'esito. «Ma il nostro studio segue queste cause promuovendole solo quando si è maturata la convinzione delle ragioni del cliente», commenta il legale Tacchi.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2019 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Cantiere aperto

LO STADIO VA OMOLOGATO È CORSA CONTRO IL TEMPO

CANTIERE APERTO

Lo stadio va omologato È corsa contro il tempo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Lavori in corso per l'omologazione dello stadio "Provasi" alla serie D dopo la promozione della Castellanzese. Così come concordato coi vertici della società sportiva, il Comune si è attivato per eseguire tutti gli interventi necessari ad attuare un aumento della ca-



pienza da 500 a 1000 persone: realizzare una zona ospiti; installare una recinzione interna a norma; costruire due varchi apribili verso la zona gioco; realizzare dei camminamenti interni accessibili ai disabili; predisporre misure antincendio, piano di sgombero e impianti di allarme per gli eventi eccezionali.

Sono dunque state disposte tutte le azioni necessarie per arrivare nei tempi utili a ottenere l'omologazione, procedendo all'affidamento diretto previa richiesta di preventivi di professionisti specializzati e competenti nel settore degli impianti sportivi. E per quanto riguarda le tribune? Corre voce che ne sarà costruita un'altra per gli ospiti, ma il Comune lo ha smentito: almeno per ora, chi tiferà per le squadre avversarie della Castellanzese se ne starà a seguire le partite in piedi dall'altro lato, entrando da un ingresso riservato per non creare occasioni di scontro coi tifosi locali. A farsi carico di questo intervento sarà la società sportiva, che dovrà realizzare una sorta di tunnel. Da parte dell'amministrazione Cerini, comunque, resta l'impegno per valutare l'affluenza del prossimo campionato e l'andamento della squadra: sulla base di tutto ciò si potranno prendere decisioni sull'implementazione delle strutture esistenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2019 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

La sentenza è arrivata dopo tanti anni per i danni avvenuti nelle vie Bettinelli e Leopardi, cifra fissata a 60mila euro

ALLAGAMENTI: L'ENTE LOCALE RISARCIRÀ LANDONI AUTO

La sentenza è arrivata dopo tanti anni per i danni avvenuti nelle vie Bettinelli e Leopardi, cifra fissata a 60mila euro

Allagamenti: l'ente locale risarcirà Landoni Auto

CASTELLANZA - I continui allagamenti in via Bettinelli (nei pressi del pronto soccorso dell'Humanitas Mater Domini) e in via Leopardi avevano causato una vertenza legale fra il Comune e Landoni Auto, che aveva subito parecchi disagi negli anni. Ebbene, ora questa travagliata vicenda si è conclusa con un risarcimento di 60mila 317,14 euro, come disposto da una sentenza del Tribunale di Busto. Tutto ha avuto inizio nel 2006, quando gli allagamenti avevano spinto la famiglia Landoni ad aprire una vertenza per le infiltrazioni nel capannone e negli uffici, dove più volte si era addirittura ac-

cumulata acqua. Il Comune era quindi stato chiamato in giudizio per i danni lamentati fino al 2014, ritrovandosi messo sotto accusa per le condizioni delle reti fognarie in pessimo stato. Ora la sentenza: a parte gli oltre 60mila euro da rifondere ai Landoni, l'amministrazione deve dare 18mila 239 euro come risarcimento delle spese legali sostenute dalle assicurazioni (accolta la loro istanza per essere state chiamate in causa ingiustamente in quegli anni); la municipalità ha comunque ottenuto un rimborso di 26mila 958 euro dall'ultima compagnia assicurativa, che lo aveva costretto a pagare

direttamente diversi danni seppur ci fosse una polizza in corso. «Abbiamo dunque dovuto approvare in Consiglio comunale una variazione di bilancio – spiega l'assessore alle finanze Maria Luisa Gianni – alle somme dovute è stata detratta la cifra da incassare, definendo così un esborso di circa 50mila euro». Oggi i disagi in via Bettinelli dopo i temporali sono solo un lontano ricordo grazie a un progetto messo a punto da Capholding, che ha in gestione l'acquedotto. L'intervento ultimato consiste nel potenziamento del sistema di scarica di via Mulini nel fiume Olona attraverso la posa di una nuo-

va tubazione (parallela a quella già esistente), alleggerendo così a livello idraulico la rete fognaria in via Bettinelli: prima, in caso di piogge di elevata intensità, non era in grado di smaltire le acque meteoriche e i rigurgiti del piano stradale, invadendo la carreggiata con problemi notevoli. La seconda fase delle opere, la più importante e complessa, ha conglobato nella rete di Legnano le acque meteoriche di un'area di 20 ettari in via Italia, da dove confluivano le fognature di via Bettinelli, ora deviate verso il comune confinante.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei tanti allagamenti avvenuti negli scorsi anni nelle proprietà anche private di via Bettinelli (foto Biliz)

pubblicato il 09/07/2019 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Serie D

CASTELLANZESE SUPER COL BOMBER CHESSA

SERIE D

Castellanzese super col bomber Chessa

Salvatore Asmini, direttore della Castellanzese, per alcuni giorni ha lavorato sotto traccia per poter piazzare nella tarda serata di ieri un grande colpo: arriva l'attaccante Mario Chessa (26 anni), che di fatto chiude la campagna acquisti degli over per i neroverdi del presidente Alberto Affetti. Nato a Sassari il 21 febbraio 1993, Chessa muove i primi passi nelle giovanili dell'Atalanta sino ad arrivare alla Primavera (3 gol in 9 gare), non senza alcune presenze nelle Nazionali giovanili. Dopo aver assaggiato la C2 nella Pergolettese (1 gol in 9 gare), inizia a girovagare in serie D. Nella stagione 2012/13 nel Lecco, allenatore Fiorenzo Roncari, 9 centri in 31 presenze con i bluecelesti lariani che conquistano i playoff. Quando Roncari passa alla Pro Sesto (2014/15), Chessa lo segue e con i milanesi va a segno 6 volte in 33 gare. La tappa successiva è Inveruno (**foto**): quattro campionati con 121 gare e 58 reti, gli ultimi tre in doppia cifra (16, 11 e 14 gol). Ma qualcosa si era ormai incrinato nei rapporti con l'allenatore gialloblù Matteo Andreoletti. Così la separazione è stata ufficializzata ieri, per la gioia dello stesso Roncari che ora a Castellanza ritrova uno dei suoi pupilli. Dunque, i fedelissimi neroverdi potranno ammirare le prodezze di un asso della quarta serie, dotato di classe, fantasia e fiuto del gol.



G.Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 09/07/2019 a pag. 41; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 09/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

IL CENSIS PREMIA LE UNIVERSITÀ VARESINE

Università

L'Università dell'Insubria guadagna due posizioni e ottiene il secondo posto per Odontoiatria. La Liuc è prima tra gli atenei piccoli non statali

<https://www.varesenews.it/2019/07/censis-premia-le-universita-varesine/837134/>



pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

LIUC AL SECONDO POSTO TRA LE UNIVERSITÀ NON STATALI

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/929692/liuc_al_secondo_posto_tra_le_universita_non_statali



pubbl. il 05/07/2019 a pag. web; autore: Paola Provenzano

IMPRESE FAMILIARI: PREGIUDIZI E FALSI MITI DA SFATARE

Università

Non restano sempre piccole, sono spesso redditizie e soprattutto longeve: parliamo delle imprese familiari, alle quali la LIUC – Università Cattaneo dedica, a partire dal prossimo anno accademico, un percorso della laurea triennale in Economia Aziendale

<https://www.varesefocus.it/vf/dx/Imprese-familiari-pregiudizi-e-falsi-miti-da-sfatate-05-Jul-19>



Strutture e internazionalizzazione tra gli asset di successo

pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

CLASSIFICA CENSIS DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE. LA LIUC CONFERMA UNA POSIZIONE DI RILIEVO

Università

L'Università Cattaneo conferma il suo secondo posto tra gli atenei non statali di piccole dimensioni, in base alla Classifica Censis

<http://www.informazioneonline.it/classifica-censis-delle-universita-italiane-la-liuc-conferma-posizione-rilievo/>



Il caso

pubbl. il 09/07/2019 a pag. web; autore: Sarah Crespi

MULTIMEDICA CONDANNATA

Cronaca

Paziente guarita da tumore vince la causa per il danno estetico

<https://www.prealpina.it/pages/multimedica-condannata-199915.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 07/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, JAZZALTRO CON MANGALAVITE & NAIM

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nuovo appuntamento in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castellanza: il Jazz incontra la Beatbox e i giovani. Venerdì 12 Luglio, contest ore 18, inizio concerto ore 21, presso il Cortile del Municipio

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/castellanza-jazzaltro-con-mangalavite-naim/>

pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

UNIVERSITÀ LIUC CONFERMATA LA SUA POSIZIONE DI RILIEVO

Università

La LIUC – Università Cattaneo mantiene salda la posizione e conferma il suo secondo posto tra le Università non statali di piccole dimensioni

<https://www.sempionenews.it/territorio/universita-liuc-confermata-la-sua-posizione-di-rilievo/>

pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

UNIVERSITÀ LIUC CONFERMATA LA SUA POSIZIONE DI RILIEVO

Università

La LIUC – Università Cattaneo mantiene salda la posizione e conferma il suo secondo posto tra le Università non statali di piccole dimensioni (fino a 5.000 iscritti), secondo la classifica Censis delle Università italiane

<https://www.sempionenews.it/territorio/universita-liuc-confermata-la-sua-posizione-di-rilievo/>

MALPENSA24

pubbl. il 06/07/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

CASTELLANZA, TROVATO UN CADAVERE NEI BOSCHI DELLO SPACCIO. FORSE UN'OVERDOSE

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-boschi-spaccio-cadavere-overdose/>

pubbl. il 08/07/2019 a pag. web; autore: Gabriele Ceresa

DA NEW YORK A GALLARATE, AL MAGA IL SUPERQUARTETTO DI JOCHEN RUECKERT

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpensa24.it/da-new-york-a-gallarate-maga-jochen-rueckert/>

pubbl. il 09/07/2019 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

UNIVERSITÀ, CLASSIFICA CENSIS: SUCCESSO LIUC PER LE STRUTTURE, CRESCE L'INSUBRIA

Università

<https://www.malpensa24.it/censis-liuc-insubria-successo-universita-classifica-per-le-strutture-cresce/>